

"Il regno di Dio è giunto al vostro cuore"

Perché non provi a trasformare
in servizio di Dio la tua vita
tutta: il lavoro e il riposo, il
pianto e il sorriso? — Lo puoi...,
e lo devi! (Forgia, 679)

29 Luglio

Attento a non cadere in quella
malattia del carattere che ha per
sintomi la mancanza di stabilità in
tutto, la leggerezza nell'operare e nel

dire, la superficialità...: in una parola, la frivolezza.

E la frivolezza —non dimenticarlo—, che rende i tuoi programmi quotidiani così vuoti (così “pieni di vuoto”), farà della tua vita, se non reagisci in tempo —non domani: adesso!— un fantoccio, morto e inutile. (*Cammino*, 17)

Per seguire le orme di Cristo, l'apostolo di oggi non viene a riformare nulla, né tanto meno a disinteressarsi della realtà storica che lo circonda... Gli basta agire come i primi cristiani, vivificando l'ambiente in cui si trova. (*Solco*, 302)

Come Cristo *passò facendo il bene* lungo le vie della Palestina, così anche voi, negli itinerari umani della famiglia, della società civile, delle relazioni professionali quotidiane, della cultura e del riposo, dovete compiere una grande semina di pace. Sarà questa la prova migliore che il

regno di Dio è giunto al vostro cuore:
*Noi sappiamo che siamo passati dalla
morte alla vita — scrive l'apostolo
Giovanni — perché amiamo i nostri
fratelli. (E' Gesù che passa, 166)*

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-ch/dailytext/il-regno-
di-dio-e-giunto-al-vostro-cuore/](https://dev.opusdei.org/it-ch/dailytext/il-regno-di-dio-e-giunto-al-vostro-cuore/)
(06/08/2025)